

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA - UNIVERSITÀ ROMA TRE.

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 16.11.2015 alle ore 10.30 si è riunita **in via telematica** la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.a) o lett.b) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale **08/D1 - S.S.D. ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA**, presso il Dipartimento di Architettura, nominata con D.R. n.1248 del 2015, nelle persone di:

Prof. Giovanni Longobardi
Prof. Fabio Capanni
Prof. Carlo Moccia

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giovanni Longobardi e del Segretario, nella persona del Prof. Carlo Moccia.

La Commissione presa visione del D.R. di indizione della procedura di selezione dichiara che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e dichiara inoltre che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).



La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorso sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la **Valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La **valutazione comparativa dei titoli** dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso qualificati istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) attività progettuale nel campo dell'architettura;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività progettuale o di ricerca;
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali;
- j) eventuale conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la **valutazione comparativa delle pubblicazioni** sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge

240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Titoli valutabili fino ad un massimo di punti 50 totali da distribuire tra le voci sottoelencate:

Titoli professionali:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 5**
- b) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso qualificati istituti pubblici italiani o all'estero - **fino a un massimo di punti 5**
- c) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso qualificati soggetti pubblici e privati italiani e stranieri - **fino a un massimo di punti 10**
- d) attività progettuale nel campo dell'architettura - **fino a un massimo di punti 10**
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali - **fino a un massimo di punti 5**
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino a un massimo di punti 2**
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali - **fino a un massimo di punti 5**
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività progettuale o di ricerca - **fino a un massimo di punti 3.**

Titoli accademici:

Titoli valutabili:

- a) eventuale conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale - **fino a un massimo di punti 5.**
- b) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 4**
- c) Master di II livello- **fino a un massimo di punti 3**
- b) laurea - **fino a un massimo di punti 2**

La valutazione deve essere effettuata sul titolo massimo posseduto.

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - **fino a un massimo di punti 10 ;**
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo previsto, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate - **fino a un massimo di punti 10;**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 10;**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di

partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 10.**

e) rilevanza e originalità delle pubblicazioni dell'attività progettuale - **fino a un massimo di punti 10**

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante la traduzione orale di un brano scritto di argomento architettonico.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura.

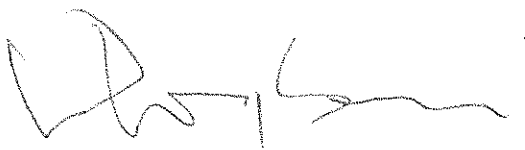
La Commissione stabilisce quindi di riunirsi il giorno **11 gennaio 2016 alle ore 10:00** presso il Dipartimento di Architettura per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati. Stabilisce, altresì, di ammettere tutti i candidati alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni che si terrà il giorno **12 gennaio 2016 alle ore 10:00** presso il **Dipartimento di Architettura Via Madonna dei Monti 40 - 00184 Roma**, in quanto la loro numerosità è di poco superiore al minimo di 6.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento, il quale procederà ad inviare nei termini previsti dalla normativa la convocazione ai candidati per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Roma, 16.11.2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni Longobardi



Prof. Fabio Capanni

Prof. Carlo Moccia

(*)

Il colloquio non deve essere fissato in giornate nelle quali sono previste Festività Ebraiche.